



FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

VIA MARCANTONIO COLONNA, 7 – 00192 ROMA
TEL. 06.36.00.46.45 – FAX 06.36.00.47.09
Iscrizione all'albo dei Fondi Pensione n.139

DCOOS5672
Egregio Sig.

Comunicazione periodica agli iscritti per l'anno 2012

La presente comunicazione, redatta dal Fondo Pensione Priamo in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. g), del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e dagli adempimenti previsti dalla deliberazione Covip del 22/07/2010, viene trasmessa ai soggetti che risultano iscritti al 31 dicembre 2012.

Il Fondo Pensione Priamo è responsabile della completezza e veridicità delle notizie e dei dati contenuti nella presente comunicazione.

La presente comunicazione è disponibile anche in forma telematica all'interno dell'area riservata a Lei dedicata, accessibile sul sito web del Fondo all'indirizzo www.fondopriamo.it.

L'accesso all'area è consentito solo previa autenticazione con le credenziali di accesso (username e password) in suo possesso.

Unitamente alla presente comunicazione è trasmesso il Progetto Esemplificativo Personalizzato. Il Progetto rappresenta una stima dell'evoluzione tempo per tempo della posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa.

Gentile Associato,

Le trasmettiamo la comunicazione periodica relativa all'anno 2012 redatta in conformità a quanto disposto al riguardo dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

I risultati finanziari ottenuti differiscono a seconda del comparto in cui ciascuno degli aderenti ha deciso di investire i contributi versati a suo nome.

Nella prima parte del 2012 è stato completato il processo di rivisitazione del modello di gestione del patrimonio del Fondo Pensione, avviato negli ultimi mesi del 2011, attraverso:

- la revisione dell'asset allocation strategica, dalla quale è emersa la conferma di offrire tre comparti e un incremento della diversificazione dei portafogli anche attraverso la previsione di una componente da investire nell'immobiliare, nelle infrastrutture e nelle energie rinnovabili (per il comparto Sviluppo);

- la selezione dei gestori, a seguito di una strutturazione dei mandati più efficiente che prevede il mantenimento di mandati bilanciati distinti per area geografica (Europa ed extra-Europa) e l'assegnazione di un mandato specializzato in obbligazioni corporate. Il comparto garantito è stato caratterizzato come total return, ovvero con obiettivo di rendimento pari al TFR (e garanzia dell'inflazione);

- il presidio della transizione dai vecchi ai nuovi mandati, finalizzata a minimizzarne i costi e a mantenere la continuità dell'esposizione all'andamento dei mercati.

I nuovi mandati bilanciati sono operativi da agosto (luglio per il Garantito, a seguito della necessità di mantenere la continuità della garanzia prevista dal D.Lgs 252/2005).

Le rappresentiamo, al riguardo, che il rendimento indicato per ciascun comparto di investimento può differire dal rendimento effettivamente spettante al singolo aderente in dipendenza della data di adesione, della regolarità del versamento della contribuzione da parte delle aziende, delle eventuali operazioni di cambio comparto (switch) nonché della variabilità nel tempo dell'importo dei versamenti.

Le ricordiamo che i comparti attualmente operanti sono i seguenti:

1. Comparto Garantito Protezione (che ha obiettivo di rendimento pari TFR e garanzia dell'inflazione secondo le condizioni stabilite nella convenzione di gestione e richiamate nella Nota Informativa) che investe la prevalenza del patrimonio (90%) in strumenti monetari e titoli obbligazionari con una componente residuale di titoli azionari che non può superare il 10% del portafoglio gestito;
2. Comparto Bilanciato Prudenza che investe mediamente l'85% del proprio patrimonio in obbligazioni ed il restante 15% in azioni;
3. Comparto Bilanciato Sviluppo che investe mediamente il 63% del proprio patrimonio in obbligazioni ed il restante 37% in azioni.

Le ricordiamo, inoltre, che ciascun comparto di investimento è caratterizzato da uno specifico profilo di rischio cui corrisponde una specifica attesa di rendimento. Tendenzialmente la rischiosità di un investimento aumenta al crescere della quota di azioni in cui si investe e diminuisce quanto più è lungo l'orizzonte temporale di investimento. Per questo motivo dovrebbe esistere, a parità di ogni altra condizione, una relazione inversa tra la quantità di azioni in cui l'aderente investe e gli anni mancanti al momento del suo pensionamento. Così, ad esempio, un aderente prossimo al pensionamento potrebbe/dovrebbe valutare opportuno spostare la propria posizione pensionistica verso i comparti a minor rischio (Garantito Protezione o Bilanciato Prudenza) mentre, al contrario, un aderente abbastanza lontano dal momento del pensionamento potrebbe valutare opportuno investire nel comparto Bilanciato Sviluppo caratterizzato da un profilo di rischio più elevato.

Cogliamo l'occasione per portare a Sua conoscenza anche alcuni eventi intercorsi nel corso del 2012, che si propongono di rendere più efficiente l'azione del Fondo al fine di addivenire a sempre più elevati standard di servizio agli aderenti.

A tale scopo il Consiglio di Amministrazione ha realizzato una modifica statutaria, approvata dall'Organo di Vigilanza (Covip) che determina la possibilità di un incremento della diversificazione dei portafogli anche attraverso la previsione di una componente da investire nell'immobiliare, nelle infrastrutture e nelle energie rinnovabili (per il comparto Sviluppo).

Le segnaliamo, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha stabilito la data del 01/09/2012 quale termine di inizio per le operazioni elettorali che porteranno a maggio del 2013 al rinnovo dell'Assemblea, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Nel corso dei primi sei mesi del 2012, si è provveduto ed effettuare la gara per l'individuazione dei nuovi gestori finanziari.

I soggetti gestori incaricati della gestione per i prossimi cinque anni sono i seguenti:

Comparto Garantito Protezione: UGF Assicurazioni.

Comparto Bilanciato Prudenza: Pioneer (Europa) State Street (Ex-Europa) BlackRock (Corporate)

Comparto Bilanciato Sviluppo: BNP, Generali, Pioneer (Europa) Groupama, State Street (Ex-Europa) BlackRock (Corporate)

Ricordiamo che sul sito del Fondo (www.fondopriamo.it) può trovare notizia delle novità riguardanti il Fondo. La invitiamo, pertanto, a visitare periodicamente il sito per tenersi aggiornato.

A tale proposito le ricordiamo che Priamo effettua verifiche sui flussi contributivi utilizzando le informazioni ad esso disponibili, comunicate dalle aziende. Il Fondo, pertanto, non è nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità dei versamenti contributivi. Unicamente il lavoratore iscritto, attraverso la visualizzazione della sua posizione individuale può verificare che i contributi detratti corrispondano a quelli effettivamente versati.

La ringraziamo, in maniera non formale, per la fiducia che ripone nel Fondo e, nel contempo, desideriamo informarla che il Fondo Pensione PRIAMO ha proseguito anche nel corso del 2012 il suo percorso di consolidamento arrivando a gestire un patrimonio di oltre 800 milioni di Euro.

Designazione beneficiari

Ricordiamo che in caso di morte dell'aderente a PRIAMO prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale, per espressa previsione di legge, sarà devoluta:

- ai beneficiari dallo stesso designati, con prevalenza dei designati nei confronti dei soggetti aventi la qualifica di erede al momento della morte dell'iscritto, ferma restando la possibilità di designare quali beneficiari soggetti aventi la qualifica di erede;
- in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).
- in mancanza di tali soggetti la posizione resta acquisita al Fondo Pensione.

Per poter comunicare beneficiari diversi da quelli indicati dalla legge come "eredi legittimi" (coniugi, figli, genitori o fratelli) deve essere compilato e spedito al Fondo il modulo: MODULO INDICAZIONE BENEFICIARI, presente nella sezione MODULI del sito internet del Fondo.

Si suggerisce pertanto di verificare le eventuali designazioni di beneficiario effettuate al fine di valutarne la effettiva rispondenza alla propria volontà.

Se la designazione non fosse conforme alla volontà dell'aderente ovvero se la volontà dell'aderente fosse mutata nel frattempo vi preghiamo di provvedere ad una nuova designazione di beneficiario attraverso la compilazione dell'apposito modulo reperibile sul sito del Fondo (www.fondopriamo.it) nella sezione "Moduli". Tale modulo, debitamente compilato, deve essere trasmesso a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo fax ai recapiti del Fondo indicati a pagina 1.

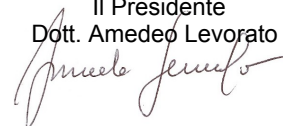
Fondo di Garanzia

Ricordiamo che l'art. 5 del D.lgs. 80/92 ha previsto l'istituzione presso l'INPS di un apposito Fondo di garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento, da parte del datore di lavoro che si trova in stato di insolvenza e che sia sottoposto a procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta amministrativa), dei contributi alle forme di previdenza complementare. Possono richiedere l'intervento del Fondo di garanzia i lavoratori subordinati che, al momento della presentazione della domanda, risultino iscritti ad una delle forme pensionistiche complementari collettive o individuali iscritte nell'apposito albo tenuto dalla COVIP. Sono garantiti dal Fondo di Garanzia il contributo del datore di lavoro, il contributo del lavoratore che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato e, infine, la quota di TFR conferita al Fondo Pensione che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato. Per accedere alle prestazioni del Fondo di garanzia istituito presso l'INPS è necessario compilare la apposita modulistica reperibile sul sito dell'INPS (www.inps.it) nella sezione servizi>modulistica>prestazioni a sostegno del reddito.

Cordiali Saluti.

Roma, 31 marzo 2013

Il Presidente
Dott. Amedeo Levorato



SEZIONE 1 - Dati identificativi

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Codice Fiscale:

Tipologia di adesione:

Numero di iscrizione:

Data di adesione alla forma pensionistica:

Data di iscrizione alla previdenza complementare:

Beneficiari in caso di premorienza:

AVVERTENZE: Si raccomanda di verificare la completezza ed esattezza dei dati riportati e di aggiornarli laddove necessario utilizzando le apposite funzioni dispositive presenti nell'area riservata del sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopriamo.it.

SEZIONE 2 - Dati riepilogativi al 31/12/2012

Valore della posizione individuale (euro): 21.185,85

Rendimento netto^(*): BILANCIATO SVILUPPO 9,49% GARANTITO PROTEZIONE 7,88%Costi (TER)^(**): BILANCIATO SVILUPPO 0,45% GARANTITO PROTEZIONE 0,56%

(*) Il dato indica il rendimento netto (della tassazione e degli oneri sostenuti) realizzato dal comparto nel 2012. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale (vedi nota alla Tabella Entrate e Uscite - Sezione 3), che risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.
 (***) Il dato esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2012.

SEZIONE 3 - Posizione individuale maturata

Comparti	Posizione individuale al 31/12/2011				Posizione individuale al 31/12/2012			
	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)
BILANCIATO SVILUPPO	45,54%	599,141	12,593	7.544,98	43,28%	665,013	13,788	9.169,20
GARANTITO PROTEZIONE	54,46%	800,157	11,277	9.023,37	56,72%	987,724	12,166	12.016,65
TOTALE	100,00%			16.568,35	100,00%			21.185,85

Sono stati notificati i seguenti contratti di finanziamento con cessione del V dello stipendio e/o altri contratti di finanziamento:

Denominazione Intermediario	Data di Notifica

Entrate e Uscite	Nel corso dell'anno 2012	Al 31/12/2012
A) Totale entrate	2.881,26	18.765,73
- contributi lavoratore	446,96	3.130,54
- contributi datore lavoro	446,96	3.130,54
- TFR	1.987,34	12.504,65
- trasferimenti da altra forma pensionistica	0,00	0,00
- reintegri di anticipazioni	0,00	0,00
B) Totale uscite	0,00	0,00
- anticipazioni	0,00	0,00
- riscatti parziali	0,00	0,00
C) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2011	16.568,35	
D) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2012	21.185,85	
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE (D - C)	4.617,50	
dovuta ai flussi in entrata e uscita (A - B)	2.881,26	
dovuta alla redditività netta della gestione (*)	1.736,24	

(*) Si tratta della variazione della posizione individuale, in euro, realizzata nel 2012 come risultato della gestione finanziaria, ovvero del rendimento (in euro) al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo valore differisce da quello che si ricaverebbe applicando alla posizione individuale il rendimento del comparto (Sezione 2), in quanto risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

Dettaglio delle operazioni effettuate dall'01/01/2012 al 31/12/2012

Tipologia di operazione	Data competenza	Data operazione	Comparto	Entrate				Uscite	Spese dirett. a carico	Ammont. investito / disinv.	Data val. quota	Imp. val. quota	N. quote
				Contr. aderente	Contr. azienda	Contr. TFR	Altro						
Contributo	31/12/2011	13/01/2012	BIL. SVIL.	64,98	64,98	0,00	0,00	0,00	1,50	128,46	31/01	12,887	9,968
Contributo	31/12/2011	13/01/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	74,81	0,00	0,00	0,00	74,81	31/01	11,399	6,563
TFR tacito	31/12/2011	13/01/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	180,55	0,00	0,00	0,00	180,55	31/01	11,399	15,839
Contributo	31/01/2012	16/02/2012	BIL. SVIL.	31,99	31,99	0,00	0,00	0,00	1,50	62,48	29/02	13,225	4,724
Contributo	31/01/2012	16/02/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	29/02	11,480	3,259
TFR tacito	31/01/2012	16/02/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	102,15	0,00	0,00	0,00	102,15	29/02	11,480	8,899
Contributo	29/02/2012	16/03/2012	BIL. SVIL.	30,95	30,95	0,00	0,00	0,00	1,50	60,40	30/03	13,277	4,550
Contributo	29/02/2012	16/03/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	30/03	11,489	3,256
TFR tacito	29/02/2012	16/03/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	128,25	0,00	0,00	0,00	128,25	30/03	11,489	11,163
Contributo	31/03/2012	16/04/2012	BIL. SVIL.	32,10	32,10	0,00	0,00	0,00	1,50	62,70	30/04	13,219	4,743
Contributo	31/03/2012	16/04/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	30/04	11,490	3,256
TFR tacito	31/03/2012	16/04/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	107,25	0,00	0,00	0,00	107,25	30/04	11,490	9,334
Contributo	30/04/2012	16/05/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	31/05	11,484	3,258
Contributo	30/04/2012	16/05/2012	BIL. SVIL.	32,49	32,49	0,00	0,00	0,00	1,50	63,48	31/05	12,995	4,885
TFR tacito	30/04/2012	16/05/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	101,36	0,00	0,00	0,00	101,36	31/05	11,484	8,826
Contributo	31/05/2012	18/06/2012	BIL. SVIL.	31,60	31,60	0,00	0,00	0,00	1,50	61,70	29/06	13,139	4,696
Contributo	31/05/2012	18/06/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	29/06	11,491	3,256
TFR tacito	31/05/2012	18/06/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	94,06	0,00	0,00	0,00	94,06	29/06	11,491	8,186
Contributo	30/06/2012	16/07/2012	BIL. SVIL.	31,58	31,58	0,00	0,00	0,00	1,50	61,66	31/07	13,321	4,629
Contributo	30/06/2012	16/07/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	31/07	11,437	3,271
TFR tacito	30/06/2012	16/07/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	97,31	0,00	0,00	0,00	97,31	31/07	11,437	8,508
Contributo	31/07/2012	16/08/2012	BIL. SVIL.	64,98	64,98	0,00	0,00	0,00	1,50	128,46	31/08	13,388	9,595
Contributo	31/07/2012	16/08/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	74,81	0,00	0,00	0,00	74,81	31/08	11,638	6,428
TFR tacito	31/07/2012	16/08/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	205,79	0,00	0,00	0,00	205,79	31/08	11,638	17,683
Gar. Invest.	30/06/2012	12/09/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	0,00	200,32	0,00	0,00	200,32	28/09	11,843	16,915
Contributo	31/08/2012	17/09/2012	BIL. SVIL.	31,74	31,74	0,00	0,00	0,00	1,50	61,98	28/09	13,510	4,587
Contributo	31/08/2012	17/09/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	28/09	11,843	3,159
TFR tacito	31/08/2012	17/09/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	104,49	0,00	0,00	0,00	104,49	28/09	11,843	8,823
Contributo	30/09/2012	16/10/2012	BIL. SVIL.	31,34	31,34	0,00	0,00	0,00	1,50	61,18	31/10	13,550	4,515
Contributo	30/09/2012	16/10/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	31/10	11,934	3,135
TFR tacito	30/09/2012	16/10/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	126,48	0,00	0,00	0,00	126,48	31/10	11,934	10,598
Contributo	31/10/2012	16/11/2012	BIL. SVIL.	31,66	31,66	0,00	0,00	0,00	1,50	61,82	30/11	13,703	4,512
Contributo	31/10/2012	16/11/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	30/11	12,110	3,089
TFR tacito	31/10/2012	16/11/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	104,03	0,00	0,00	0,00	104,03	30/11	12,110	8,591
Contributo	30/11/2012	17/12/2012	BIL. SVIL.	31,55	31,55	0,00	0,00	0,00	1,50	61,60	31/12	13,788	4,468
Contributo	30/11/2012	17/12/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	37,41	0,00	0,00	0,00	37,41	31/12	12,166	3,075
TFR tacito	30/11/2012	17/12/2012	GAR. PRO.	0,00	0,00	111,90	0,00	0,00	0,00	111,90	31/12	12,166	9,197
TOTALE				446,96	446,96	1.987,34	200,32	0,00	18,00	3.063,58			
TOTALE			BIL. SVIL.	446,96	446,96	0,00	0,00	0,00	18,00	875,92			65,872
TOTALE			GAR. PRO.	0,00	0,00	1.987,34	200,32	0,00	0,00	2.187,66			187,567

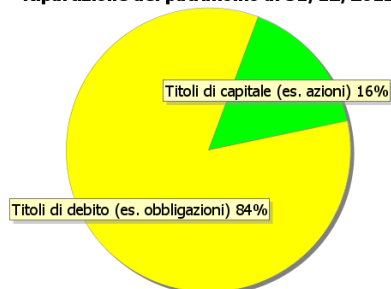
LEGENDA:

Tipologia di operazione: Gar. Invest. = Garanzia Investibile

Comparto: BIL. SVIL. = BILANCIATO SVILUPPO, GAR. PRO. = GARANTITO PROTEZIONE

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2011	Totale dal 2001 al 2011
		0,00

AVVERTENZE: Si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare la correttezza delle informazioni riportate rispetto a quanto risultante dalla documentazione a disposizione, ovvero a quanto stabilito a livello contrattuale. I contributi sopraesposti sono soltanto quelli che sono stati effettivamente versati al Fondo e attribuiti alla posizione individuale nel corso dell'anno. I contributi relativi all'ultimo periodo di contribuzione dell'anno, se versati nel corso dell'anno successivo, verranno riportati nella prossima comunicazione periodica. Si ricorda di comunicare per iscritto, entro il 31 dicembre del corrente anno l'importo di eventuali contributi che nell'anno precedente non hanno fruito della deduzione fiscale, al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni.

Ripartizione del patrimonio al 31/12/2012

AVVERTENZA: E' importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali. In tale verifica egli deve tenere conto dell'età, del reddito, del bilancio familiare, degli obiettivi previdenziali, della personale propensione al rischio e di eventuali altre forme di risparmio personale.

Qualora si ritengano le caratteristiche del comparto non più adeguate alle proprie esigenze, è possibile modificare la scelta (ovvero, nel caso in cui sia possibile ripartire la posizione individuale su più linee di investimento, riallocare la posizione individuale e/o il flusso contributivo futuro) compilando e trasmettendo al Fondo il modulo reperibile sul sito web.

Rendimenti				
Comparto	2012	3 anni (2010 - 2012)	5 anni (2008 - 2012)	10 anni (2003 - 2012)
BILANCIATO SVILUPPO	9,49%	4,56%	2,46%	n.d.
Benchmark (*)	9,52%	4,76%	3,00%	n.d.
GARANTITO PROTEZIONE	7,88%	3,06%	3,54%	n.d.
Benchmark (*)	3,35%	1,51%	2,78%	n.d.

(*) Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il Fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.

Sono sopra riportati i rendimenti del/i comparto/i prescelto/i registrati nell'ultimo anno e i rendimenti medi annui composti degli ultimi 3, 5 e 10 anni in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre tenere presente che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri di gestione che invece non influenzano l'andamento del benchmark;
- il rendimento del comparto e il benchmark sono calcolati al netto degli oneri fiscali.

Relazione sulla gestione del comparto Bilanciato Sviluppo

Nel 2012 il comparto consegue una redditività netta positiva, tuttavia leggermente più bassa rispetto al benchmark; negli ultimi 3 anni la redditività si attesta in territorio ampiamente positivo, seppur al di sotto del parametro di riferimento; nell'orizzonte temporale dei 5 anni il comparto consegue una redditività positiva, seppure significativamente inferiore al parametro di riferimento. La rischiosità, espressa dalla volatilità dei rendimenti, nel 2012 è più alta rispetto al benchmark; negli orizzonti di 3 e 5 anni risulta invece inferiore a quella del parametro di riferimento. Il comparto presenta una composizione degli investimenti in linea con l'allocazione strategica stabilita. Dall'avvio dei nuovi mandati (01/08/2012) le linee con mandato Europa e mandato Corporate registrano performance positive ed al di sopra del benchmark; le linee con mandato ex-Europa registrano invece performance assolute in territorio negativo in linea o leggermente al di sotto del benchmark. I titoli rispettano la convenzione in termini di rating.

Relazione sulla gestione del comparto Garantito Protezione

Nel 2012 ed inoltre negli orizzonti a 3 e 5 anni il comparto ha registrato una redditività al netto dei costi ampiamente positiva ed inoltre superiore al benchmark. La rischiosità, espressa dalla volatilità dei rendimenti è contenuta seppur strutturalmente più alta del benchmark negli orizzonti temporali considerati. Il comparto non detiene titoli azionari, ma esclusivamente obbligazioni governative e obbligazioni governative indicizzate all'inflazione (data anche la presenza della garanzia del TFR). Tutti i titoli rispettano la convenzione in termini di rating. Il parametro di riferimento (benchmark) del nuovo mandato dal 01/07/2012 è rappresentato dalla rivalutazione del TFR.

AVVERTENZA: Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi (TER) (*) – 2012			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria	Oneri di gestione amministrativa	Totale
BILANCIATO SVILUPPO	0,31%	0,14%	0,45%
GARANTITO PROTEZIONE	0,44%	0,12%	0,56%

(*) Il Total Expenses Ratio (TER) esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2012.

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto che, in genere, non coincide con il costo sostenuto dal singolo aderente.

È possibile acquisire ulteriori informazioni riguardanti l'andamento della gestione dei comparti consultando la Nota Informativa; la Nota è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso la sede del Fondo e del datore di lavoro e in formato elettronico sul sito web. Su richiesta, la Nota può essere inviata agli interessati.

DESTINATARI

Priamo è un Fondo negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività in data 17 gennaio 2003 ed iscritto al numero 139 dell'Albo dei Fondi Pensione. Il 17/03/2003 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica. Priamo opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Priamo opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi ed attribuzione in conti individuali (per ogni aderente viene istituita una propria posizione previdenziale). L'entità della prestazione pensionistica è commisurata ai contributi versati, ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse e, qualora erogata sotto forma di rendita, all'età ed al sesso dell'aderente.

Al 31/12/2012 risultavano iscritti al Fondo 58.750 lavoratori appartenenti a 580 aziende.

La misura e le modalità di versamento dei contributi sono stabilite dalle Fonti Istitutive del Fondo.

Ogni ulteriore notizia in merito alle caratteristiche del Fondo è reperibile sul sito www.fondopriamo.it

Si riportano di seguito le variazioni che, nel corso dell'anno 2012, hanno interessato il Fondo Pensione.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

La gestione di Priamo è affidata ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei delegati è costituita da 60 componenti dei quali 30 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 30 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 12 componenti dei quali 6 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 6 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati. Dal 14 luglio 2010 sono eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti: Santo di Santo, Osvaldo Marinig, Laura Moscetti, Roberto Napoleoni, Antonio Piras, Nicola Settimo (Vice Presidente) Sono eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati: Amedeo Levorato (Presidente), Nicola Biscotti, Daniela Pezzani, Luca Masciola, Marco Piuri, Nicoletta Romagnuolo.

Nel corso del 2012 si sono dimessi dalla carica i Consiglieri: Marco Piuri, Nicola Biscotti, Nicoletta Romagnuolo e Luca Masciola, rispettivamente sostituiti da Gabriella Gherardi, Francesco Fortunato, Nicoletta Romagnuolo e Roberto Diacetti.

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti dei quali 2 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 2 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati. Sono eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti: Federico De Stasio e Bruno Severi (Presidente). Sono eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati: Demetrio Arena e Antonio De Bartolomeo.

Il Direttore Responsabile del Fondo fino alla data del 31/12/2012 è Maurizio Dal Santo.

SOGGETTI INCARICATI DELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI SERVIZI

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A.

Banca depositaria: SGSS S.p.A. - Società Generale Securities Services

Società di revisione: DELOITTE & Touche S.p.A.

Controllo interno: KIGER (già Kastor)

Gestori finanziari:

- **Comparto garantito:** UGF Assicurazioni.
- **Comparto Bilanciato Prudenza:** Pioneer (Europa) State Street (Ex-Europa) BlackRock (Corporate)
- **Comparto Bilanciato Sviluppo:** BNP, Generali, Pioneer (Europa) Groupama, State Street (Ex-Europa) BlackRock (Corporate)

Controllo della gestione finanziaria: Prometeia Advisor Sim

Erogazione delle rendite: UGF Assicurazioni e Assicurazioni Generali a seconda del tipo di rendita scelto dall'aderente.

CONFLITTI DI INTERESSE

Nell'esercizio 2012, il Fondo ha individuato l'esistenza di alcune operazioni in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 8 del DM Tesoro n.703/1996, nessuna delle quali di rilevante entità. Tutte le operazioni, monitorate dal Fondo, sono state eseguite dai gestori nell'interesse dei lavoratori in un'ottica di sana e prudente gestione e non hanno comportato distorsioni nella gestione delle risorse del Fondo. Per il dettaglio delle operazioni in conflitto d'interesse si rimanda al bilancio 2012 (Nota Integrativa).

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del Fondo Priamo nel 2012 ha fatto segnare risultati molto positivi. I motivi della realizzazione di performance positive sono dovuti principalmente ad una generale ripresa dei mercati a cui si è assistito nella seconda metà del 2012, nonché alla scelta di non vendere i titoli governativi italiani, decisione rivelatasi premiante soprattutto con il verificarsi del calo dello spread.

Nello specifico la linea d'investimento Garantita (comparto Garantito Protezione) ha registrato un rendimento superiore al benchmark, mentre le linee d'investimento bilanciate (Bilanciato Sviluppo, Bilanciato Prudenza) hanno ottenuto un rendimento positivo (Bilanciato Prudenza), positivo pur se leggermente al di sotto del parametro di mercato per il Bilanciato Sviluppo.

Il valore della quota del comparto Garantito è cresciuto nel corso del 2012 da 11,277 euro a 12,166 euro, con un incremento del 7,88%. Il rendimento lordo generato dal gestore nel 2012 è stato positivo per il 9,53% (netto 7,88%) a fronte di un benchmark di riferimento che ha realizzato il 3,35%.

Il valore della quota del comparto Bilanciato Prudenza è cresciuto nel corso del 2012 da 10,501 euro a 11,577 euro, con un incremento 10,25%. Il rendimento lordo generato dai gestori è stato positivo per il 12,11% (netto 10,25%) a fronte di un benchmark di riferimento che ha realizzato un 9,47%.

Il valore della quota del comparto Bilanciato Sviluppo è cresciuto nel corso del 2012 da 12,593 euro a 13,788 euro, con un incremento del 9,49%. Il rendimento lordo generato dal gestore è stato pari a 10,24% (netto 9,49%), leggermente al di sotto del benchmark.

È possibile acquisire ulteriori informazioni riguardanti l'andamento della gestione dei comparti prescelti consultando la Nota Informativa; la Nota è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso la sede del Fondo e del datore di lavoro e in formato elettronico sul sito *web*. Su richiesta, la Nota può essere inviata agli interessati.

RECLAMI

Nel corso del 2012, non risultano pervenuti reclami presso la sede del Fondo.

Segnaliamo che, in conformità con quanto disposto dalla Covip con deliberazione del 04/11/2010, nella home page del Fondo è disponibile la sezione Reclami.

All'interno della sezione sono reperibili i seguenti documenti:

- Guida agli esposti
- Modulo reclami

MODIFICHE NORMATIVE

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con propria Deliberazione del 16 marzo 2012, ha emanato le c.d. "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", recanti le istruzioni sui criteri a cui le forme pensionistiche complementari e le società istitutrici di Fondi Pensione Aperti e PIP devono attenersi nella definizione della politica di investimento.

In ottemperanza alla citata Deliberazione e con riferimento al processo di programmazione e di attuazione della politica di investimento, la presente forma pensionistica complementare ha provveduto a redigere idoneo "Documento sulla politica di investimento" avente la finalità di individuare combinazioni rischio-rendimento efficienti e tenendo presente le indicazioni fornite dalla COVIP.

La medesima Commissione di Vigilanza sottolinea che il citato documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e nel corso del rapporto di partecipazione. Esso viene, comunque, reso disponibile a richiesta degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto Legge n. 174, G.U. 10 ottobre 2012 (convertito dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, G.U. 7 dicembre 2012), si rende possibile, in via transitoria, applicare alle richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 – avanzate da parte degli aderenti residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo – quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al Fondo nel periodo intercorrente fra il 22 maggio 2012 e il 22 maggio 2015.

Di conseguenza, la presente forma pensionistica complementare ha provveduto a modificare la Nota Informativa ed i relativi allegati (Documento sulle Anticipazioni e Documento sul Regime Fiscale).

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con propria Deliberazione del 27 novembre 2012, ha provveduto a modificare le istruzioni, in precedenza emanate dalla stessa COVIP, per la redazione del Progetto Esemplificativo. La necessità di intervenire sulle citate istruzioni discende dal recepimento, nella regolamentazione di settore, di specifici interventi normativi inerenti, in particolare, l'età di pensionamento e le basi demografiche per il calcolo della rendita.

La citata disciplina ha un impatto immediato nell'attività del presente Fondo Pensione che è stato chiamato a modificare, fin dal 2012, il Progetto Esemplificativo Personalizzato con le modalità di seguito indicate:

-) nati prima del 01.01.1953: simulazione della rendita fino a 62, 63, 64, 65, 66 anni;
-) nati dopo il 31.12.1952: simulazione della rendita fino a 66, 67, 68, 69, 70 anni;
-) chi al momento della simulazione si trova già in una delle età limite la simulazione si estende per i cinque anni successivi (nel caso di età superiori ai 70 anni si usa il coefficiente di conversione di 70 anni);
-) introduzione dell'utilizzo delle basi demografiche indifferenziate IPS55U (no diversità uomo/donna) ove previste.

Recapiti utili

Sito web
Sul sito web www.fondopriamo.it , nella sezione "Documentazione" sono disponibili, oltre alla Nota Informativa, lo Statuto, il Regolamento Elettorale, i documenti sul regime fiscale, sulle rendite, sulle anticipazioni ed il Bilancio. Su richiesta, i predetti documenti possono essere inviati agli interessati.
Consultazione della posizione individuale on line
Nella sezione "Area riservata iscritti" del sito <i>web</i> è possibile verificare la posizione individuale e l'evolversi della stessa, utilizzando per l'accesso il codice fiscale (DA INSERIRE IN MAIUSCOLO) e la <i>password</i> personale (modificabile). Nella medesima sezione è possibile accedere al motore di calcolo che consente la realizzazione di simulazioni personalizzate; con queste ultime si può effettuare una stima dell'evoluzione tempo per tempo della propria posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa (Progetto Esemplificativo Personalizzato).
Assistenza tecnica
Il personale del Fondo è a disposizione degli aderenti dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00 ed il venerdì dalle 9,00 alle 13,00. Per assistenza telefonica è possibile contattare il Fondo al numero 06 36004645 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. È inoltre attivo il servizio <i>e-mail</i> : info@fondopriamo.it
Comunicazioni e richieste
Sede legale: Via Marcantonio Colonna,7 00192 Roma - Tel. 06 36004645 Fax 06 36004709

Fondo Pensione Priamo

(iscritto all'Albo COVIP al n. 139)

Stima della Pensione Complementare

Progetto Esemplificativo Personalizzato

- Numero iscrizione:

Il presente Progetto Esemplificativo contiene una stima della pensione complementare per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del tuo programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Avvertenza: Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il FONDO PENSIONE PRIAMO né la COVIP.

INFORMAZIONI E IPOTESI UTILIZZATE PER LA STIMA

Data di adesione 01/08/2005 Data di riferimento del Progetto 31/12/2012

a) Ipotesi definite dalla COVIP		b) Informazioni del Fondo Pensione		c) Informazioni relative all'aderente	
Tasso annuo atteso di inflazione:	2,00%	Costi		Età al momento dell'adesione:	35
Tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali):	1,00%	Spese di adesione (una tantum)	5,16	Età al momento della simulazione:	42
Basi demografiche per il calcolo della rendita:	IPS55	Spesa annua per la gestione amministrativa	18,00	Misura della contribuzione:	
Basi finanziarie per il calcolo della rendita:	0,00%	Commissione annua per la gestione finanziaria		Contributo effettivo dell'aderente	446,96
Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:	1,25%			Contributo effettivo del datore di lavoro	446,96
Tasso atteso di rendimento della gestione (in termini reali)*:		GARANTITO PROTEZIONE	0,46%	Quota effettiva di TFR	1.987,34
GARANTITO PROTEZIONE	2,10%	BILANCIATO SVILUPPO	0,13%	Profilo di investimento:	
BILANCIATO SVILUPPO	2,70%			(Comp.Az.:5,00%;Comp.Obbl.:95,00%)	GARANTITO PROTEZIONE
				Fonte: TFR	
				(Comp.Az.:35,00%;Comp.Obbl.:65,00%)	BILANCIATO SVILUPPO
				Fonte:	
				ADERENTE,AZIENDA	

AVVERTENZA: Laddove riscontri che le informazioni di cui al punto c) non corrispondano (o non corrispondano più) alla tua situazione personale, puoi comunicare al Fondo i dati più aggiornati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso il Fondo ovvero collegandoti al sito www.fondopriamo.it.

La rata di rendita si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento del pensionamento.

Al 31/12/2012 la posizione individuale da te accumulata è pari a 21.185,85 euro. In relazione a tale posizione la prima rata annua di rendita al momento delle seguenti età di pensionamento è stimata pari a:

Età	66	67	68	69	70
Rendita	952,46	991,31	1.032,91	1.077,54	1.125,52

FASE DI ACCUMULO: STIMA DELL'EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

La tabella che segue riporta una stima della evoluzione della tua posizione individuale nel corso della fase di accumulo.

Data riferimento simulazione	Età anagr.	Versamenti lordi nell'anno (euro)	Versamenti lordi cumulati (euro)	Posizione individuale a fine periodo (euro)
31/12/2013	43	2.910,07	21.675,80	24.513,15
31/12/2015	45	2.968,57	27.583,54	31.431,41
31/12/2020	50	3.119,99	42.877,63	50.354,36
31/12/2025	55	3.279,14	58.951,88	71.805,94
31/12/2030	60	3.446,41	75.846,07	96.063,70
31/12/2035	65	3.622,21	93.602,04	123.434,26
31/12/2036	66	3.658,44	97.260,47	129.311,11
31/12/2037	67	3.695,02	100.955,49	135.328,79
31/12/2038	68	3.731,97	104.687,46	141.490,21
31/12/2039	69	3.769,29	108.456,75	147.798,37
31/12/2040	70	3.806,98	112.263,73	154.256,33

AVVERTENZE:

1. Il valore dei versamenti cumulati e della posizione individuale è riportato in termini reali ed è pertanto già al netto degli effetti dell'inflazione.

2. La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per questo ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale" disponibile all'indirizzo www.fondopriamo.it, sezione Documenti del Fondo, cartella normativa di PRIAMO, cartella Nota Informativa.

3. La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del profilo di investimento. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

FASE DI EROGAZIONE: STIMA DELLA PRIMA RATA DI RENDITA

Avvertenza: l'età di possibile pensionamento dell'iscritto dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente: ad età inferiori a quelle rappresentate corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse. E' possibile inoltre effettuare simulazioni "personalizzate" mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul web, all'indirizzo www.fondopriamo.it all'interno dell'Area Clienti.

La prima rata di rendita attesa al momento delle seguenti età di pensionamento, erogabile in rate annuali, e' stimata pari a

Età	66	67	68	69	70
Rendita	5.813,49	6.332,18	6.898,29	7.517,22	8.195,01

Su tua richiesta l'esemplificazione può essere integrata con riferimento a una diversa tipologia di rendita, tra quelle offerte dalla forma pensionistica. Il valore indicato:

- è espresso in termini reali, cioè tiene conto degli effetti dell'inflazione
- tiene conto della tassazione dei rendimenti conseguiti durante la fase di accumulo
- non tiene conto della tassazione dovuta sulla prestazione pensionistica.

Si ricorda che il comparto Garantito Protezione prevede, nei casi ed alle condizioni richiamate nella Nota Informativa, la garanzia per l'associato di un rendimento netto non inferiore al tasso di rendimento netto del TFR ai sensi della normativa vigente. Tale tasso di rendimento è espresso in termini nominali cioè non tiene conto, se non in misura parziale, degli effetti dell'inflazione.

Di detto rendimento minimo garantito non si è tenuto conto nella stima della evoluzione della posizione pensionistica.

* Il tasso di rendimento, espresso in termini reali, è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del profilo di investimento prescelto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.